



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

Prot. n. 90/13

San Marino, 26 aprile 2013/1712 d.F.R

Gent.ma Sig.ra
GLORIA ARCANGELONI
Ill.mo Sig.
ROBERTO CIAVATTA

Membri del Consiglio Grande e Generale

e p.c.Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

In risposta all'interpellanza da Lei presentata in data 09 aprile u.s. in merito agli incarichi diplomatici, desidero far presente quanto segue:

In primo luogo, ritengo opportuno sottolineare che la legge 19 aprile 1979 n. 13, ora modificata dalla legge 30 luglio 2012 n. 100, indica l'iter da seguire nelle nomine diplomatiche e consolari. La stessa legge, nel suo allegato, prevede, oggi con più chiarezza di prima, i gradi e le funzioni che agli agenti diplomatici e consolari possono essere attribuiti.

Rimando, ovviamente, alla legge nella sua interezza per la regolamentazione della materia. Mi limito qui a citare l'art. 2, il quale recita:

Il Congresso di Stato delibera, su proposta del Segretario di Stato per gli Affari Esteri e con successiva presa d'atto della Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, Emigrazione ed Immigrazione, Sicurezza e Ordine Pubblico, Informazione, la nomina, la destinazione, il trasferimento e la qualifica degli Agenti diplomatici e Consolari.

Gli Agenti diplomatici sono reclutati:

- a) fra il personale del Dipartimento Affari Esteri proveniente dalla carriera diplomatica;*
- b) fra i cittadini sammarinesi;*
- c) fra cittadini non sammarinesi, qualora appaia opportuno provvedere in tal senso o sia difficile provvedere diversamente.*

Il personale diplomatico può svolgere anche funzioni consolari.

Gli Agenti consolari sono reclutati:

- a) fra i cittadini sammarinesi;*

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.affariesteri@gov.sm - www.esteri.sm

T +378 (0549) 882312 - 882302
F +378 (0549) 882814



b) fra i cittadini non sammarinesi, qualora appaia opportuno provvedere in tal senso o sia difficile provvedere diversamente.

Dal primo comma risulta, dunque, chiaro che ogni decisione sulla nomina, così come sulla revoca, di rappresentanti diplomatici e consolari della Repubblica è assunta dal Congresso di Stato e che di tali decisioni prende atto la competente Commissione Consiliare Permanente. Sono deliberazioni collegiali, sottoposte tutte ai rappresentanti parlamentari.

Prima di ogni delibera, il responsabile politico della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, cui spetta il compito di avanzare la "proposta" ai colleghi di Governo, svolge tutte le valutazioni e le verifiche che ritiene opportune e necessarie, attraverso i canali che reputa maggiormente idonei.

L'articolo in questione specifica che, nell'individuazione dei titolari degli incarichi diplomatici, la preferenza va agli appartenenti alla carriera diplomatica del Dipartimento Affari Esteri, ovvero a coloro che si potrebbero definire i professionisti della diplomazia. In subordine, ad altri cittadini sammarinesi e, infine, qualora l'Esecutivo ritenga di non poter diversamente procedere o lo reperi più opportuno, a cittadini non sammarinesi.

Anche per gli incarichi consolari che, tengo a rammentarlo, hanno tutti carattere onorario, la preferenza è accordata ai cittadini sammarinesi.

Questi sono i criteri che la Legge fissa e ai quali il Congresso di Stato, pur con i margini di discrezionalità che gli competono, deve attenersi. Questi sono i criteri alla stregua dei quali la Commissione Consiliare Permanente procede alla presa d'atto delle nomine diplomatiche e consolari.

Gli interpellanti chiedono se il Governo intenda costituirsi parte civile e richiedere un risarcimento danni nei confronti di quegli ex agenti diplomatici e consolari che, durante l'incarico, abbiano arrecato danno alla Repubblica. Chiedono altresì se vi sia l'intenzione di verificare le responsabilità degli ex Segretari di Stato, che avevano presentato al Congresso di Stato le proposte cui hanno fatto seguito le nomine.

Come ho già sottolineato, la decisione su una nomina diplomatica o consolare è collegiale e segue un iter politico-istituzionale prestabilito. Non ritengo, pertanto, possa configurarsi una responsabilità giuridica di un singolo Segretario di Stato.

Nei confronti dell'ex agente diplomatico o consolare, lo Stato potrebbe costituirsi parte civile se fosse in corso un procedimento penale, nel quale lo Stato stesso avesse legalmente titolo per una tale costituzione. In alcuni casi recenti, è stata deliberata la revoca immediata dell'incarico per la pendenza di procedimento penale, ma non erano ravvisabili gli estremi per un intervento nel procedimento penale in questione.

Importante è notare che la legge n.100/2012 ha introdotto quella che mi pare una significativa modifica all'art. 3 della legge n.13/ 1979, laddove ha previsto (cito):

Gli Agenti diplomatici e consolari dovranno tempestivamente comunicare alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri la pendenza di procedimenti penali a loro carico in qualsiasi Paese. Il Congresso di Stato potrà deliberare la revoca dell'incarico con effetto immediato.



REPUBBLICA DI SAN MARINO
SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

Il Congresso di Stato delibererà inoltre la revoca dell'incarico con effetto immediato in ogni caso di comportamento lesivo del prestigio e degli interessi della Repubblica.

Infine, riguardo alla domanda sulla "anomalia" dei Consoli a disposizione si precisa che l'allegato alla legge n.13/1979 su gradi e funzioni della carriera diplomatica non prevedeva alcun incarico diplomatico o consolare "a disposizione". Non essendo tali incarichi previsti, ma neppure vietati, il Congresso di Stato, utilizzando i gradi indicati dalla legge del 1979, ne ha conferiti alcuni "a disposizione", tanto diplomatici quanto consolari.

La legge n.100/2012 ha confermato gli incarichi diplomatici a disposizione (i gradi di Ambasciatore e di Ministro), mentre per quelli di Console ha espressamente previsto, nel suo allegato, che siano ad esaurimento.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

(- Pasquale Valentini -)



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.affariesteri@gov.sm - www.esteri.sm

T +378 (0549) 882312 - 882302
F +378 (0549) 882814